

ORDINANZA DEL PRESIDENTE DELLA CORTE
DEL 7 LUGLIO 1981 ¹

**International Business Machines Corporation
contro Commissione delle Comunità europee**

«Decisione di iniziare un procedimento ai sensi dell'art. 86 del Trattato CEE
e comunicazione degli addebiti»

Cause riunite 60 e 190/81 R

Nei procedimenti riuniti 60 e 190/81 R,

INTERNATIONAL BUSINESS MACHINES CORPORATION, Armonk, New York 10504 (Stati Uniti d'America), con gli avvocati Jeremy Lever, Queen's Counsel, del foro inglese e gallese, David Edward, Queen's Counsel, del foro inglese e gallese, David Edward, Queen's Counsel, del foro scozzese, John Swift, Christopher Bellamy e Nicholas Forwood, barristers del foro inglese e gallese, e Andrew Soundy, sollicitor dello studio Ashurst, Morris, Crisp & Co., patrocinante dinanzi alla Supreme Court d'Inghilterra e del Galles, e con domicilio eletto in Lussemburgo presso la International Business Machines of Belgium SA, 8, Boulevard Royal,

richiedente,

contro

COMMISSIONE DELLE COMUNITÀ EUROPEE, rappresentata dal suo consigliere giuridico John Temple Lang e dal sig. Götz zur Hausen, membro dell'ufficio legale dell'istituzione, e con domicilio eletto in Lussemburgo, presso l'avv. Oreste Montalto, membro dello stesso ufficio legale, Batiment Jean Monnet, Kirchberg,

resistente,

e

MEMOREX SA, Chaussée de la Hulpe 178, B-1170 Bruxelles, con gli avvocati Ivo Van Bael e Jean-François Bellis, del foro di Bruxelles, e con domicilio eletto in Lussemburgo presso gli avvocati Elvinger e Hoss, 15, Côte d'Eich,

interveniante,

¹ — Lingua processuale: l'inglese.